

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che "tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati";

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTO il comma 1 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 che autorizza per l'anno 2026 la spesa annua di **365.000.000,00 euro** da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. (come modificato, in ultimo, dall'art. 26, comma 1, L.R. 18 novembre 2024, n. 28) che disciplina forme e modalità del riparto dei predetti trasferimenti regionali di parte corrente, prevedendo

testualmente che “*Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali, entro il 15 aprile di ciascun anno si provvede al riparto delle assegnazioni previste dal comma 1, per una quota ripartita in proporzione ad un coefficiente pro capite determinato secondo la fascia demografica di appartenenza dei comuni ed un'altra quota ripartita in proporzione diretta all'assegnazione dell'anno 2019. In sede di riparto, fatte salve le disposizioni di cui al comma 15 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e quelle di cui al comma 10, lettera a), e al comma 11 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, si provvede ad equilibrare le somme assegnate*”;

VISTO il comma 24 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026 il quale prevede che: “*Per l'esercizio finanziario 2026, in sede di riparto delle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, è destinata la somma di 1.200 migliaia di euro in favore dei comuni impegnati in politiche pubbliche di promozione della lettura che hanno ottenuto dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura la qualifica di "Città che legge", da ripartirsi per il settanta per cento in parti uguali tra tutti i comuni interessati e per il trenta per cento in proporzione alla popolazione di ciascun comune*”.

VISTA l'annotazione, apposta in calce alla nota prot. n. 2929 del 24/02/2026, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica *pro tempore*, nell'esercizio delle competenze attribuite dalla lett. a) del comma 1 dell'articolo 2 della L.r. n. 10/2000, in assenza di un'espressa previsione legislativa circa il periodo temporale in cui aver conseguito la qualifica di “*Città che legge*”, ha individuato, quale parametro di riferimento, l'edizione del suddetto riconoscimento riferibile al triennio 2024-2025-2026;

VISTA la nota prot. n. 8756 del 18 maggio 2026, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha relazionato in ordine al riparto della richiamata somma complessiva di 1.200 migliaia di euro, evidenziando in particolare che l'elenco dei comuni beneficiari di cui alla tabella allegata al presente decreto, è stato fornito dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura con la nota prot. n. 817 del 30.03.2026 (acquisite al protocollo informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali al n. 5443/2026);

RITENUTO, in attuazione del comma 24 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026, di dovere approvare il riparto tra i comuni che hanno ottenuto dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura la qualifica di “*Città che legge*” per il triennio 2024-2025-2026 della somma di € 1.200.000,00, per il 70 per cento, in parti uguali tra tutti i comuni beneficiari e, per l'ulteriore 30 per cento, in base alla popolazione di ciascun comune, secondo gli importi dettagliatamente indicati nella Tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione del comma 24 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026, è approvato - secondo gli importi indicati nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante - il riparto della somma complessiva di € **1.200.000,00** da attribuire, quale quota parte delle assegnazioni di parte corrente di cui al comma 1 dell'art. 6 L.r. 5/2014 e s.m.i, per l'anno 2026, ai comuni che hanno ottenuto dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura la qualifica di “*Città che legge*” per il triennio 2024-2025-2026.

Art. 2

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 27 maggio 2026

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
Elisa Maria Lucia Ingala

Allegato al D.A. n. 264 del 27 maggio 2026

Riparto delle risorse destinate, nell’ambito dei trasferimenti regionali per l’anno 2026 , ai Comuni hanno ottenuto dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura la qualifica di "Città che legge" per il triennio 2024-2025-2026, in attuazione del comma 24 dell’art. 11 della Legge regionale n. 1/2026

Importo complessivo da assegnare	€	1.200.000,00
Somma da assegnare in base alla popolazione	€	360.000,00
coeff. riparto criterio popolazione (α)		0,17
Somma da assegnare in parti uguali	€	840.000,00

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2025	Quota da ripartire in parti uguali (70%)	Quota da attribuire in proporzione alla popolazione (30%)	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d	e	f = d * α	g = e + f
AG	84023	Menfi	11.773	€ 15.849,06	€ 1.977,17	€ 17.826,23
AG	84038	Santa Margherita di Belice	5.978	€ 15.849,06	€ 1.003,95	€ 16.853,01
AG	84041	Sciacca	38.576	€ 15.849,06	€ 6.478,49	€ 22.327,55
CT	87011	Caltagirone	35.475	€ 15.849,06	€ 5.957,71	€ 21.806,77
CT	87015	Catania	298.054	€ 15.849,06	€ 50.055,49	€ 65.904,55
CT	87021	Linguaglossa	5.035	€ 15.849,05	€ 845,58	€ 16.694,63
CT	87025	Militello in Val di Catania	6.660	€ 15.849,06	€ 1.118,49	€ 16.967,55
CT	87027	Mineo	4.395	€ 15.849,05	€ 738,10	€ 16.587,15
CT	87055	Zafferana Etnea	9.362	€ 15.849,06	€ 1.572,26	€ 17.421,32
EN	86002	Aidone	4.165	€ 15.849,05	€ 699,47	€ 16.548,52
EN	86009	Enna	25.102	€ 15.849,06	€ 4.215,65	€ 20.064,71
EN	86011	Leonforte	12.115	€ 15.849,06	€ 2.034,61	€ 17.883,67
ME	83028	Furnari	4.147	€ 15.849,05	€ 696,45	€ 16.545,50
ME	83048	Messina	217.033	€ 15.849,06	€ 36.448,74	€ 52.297,80
ME	83049	Milazzo	29.830	€ 15.849,06	€ 5.009,68	€ 20.858,74
ME	83052	Mistretta	4.229	€ 15.849,05	€ 710,22	€ 16.559,27
ME	83063	Oliveri	2.197	€ 15.849,06	€ 368,97	€ 16.218,03
ME	83068	Piraino	3.758	€ 15.849,05	€ 631,12	€ 16.480,17
ME	83069	Raccuja	830	€ 15.849,05	€ 139,39	€ 15.988,44
ME	83077	San Filippo del Mela	6.642	€ 15.849,06	€ 1.115,46	€ 16.964,52
ME	83081	San Piero Patti	2.589	€ 15.849,05	€ 434,80	€ 16.283,85
ME	83086	Santa Lucia del Mela	4.386	€ 15.849,05	€ 736,59	€ 16.585,64
PA	82002	Alimena	1.875	€ 15.849,05	€ 314,89	€ 16.163,94
PA	82082	Blufi	860	€ 15.849,05	€ 144,43	€ 15.993,48
PA	82012	Bompietro	1.143	€ 15.849,05	€ 191,96	€ 16.041,01
PA	82021	Carini	40.766	€ 15.849,06	€ 6.846,28	€ 22.695,34
PA	82024	Castellana Sicula	2.926	€ 15.849,05	€ 491,40	€ 16.340,45
PA	82036	Gangi	6.006	€ 15.849,06	€ 1.008,65	€ 16.857,71
PA	82037	Geraci Siculo	1.664	€ 15.849,05	€ 279,45	€ 16.128,50

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2025	Quota da ripartire in parti uguali (70%)	Quota da attribuire in proporzione alla popolazione (30%)	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d	e	f = d * α	g = e + f
PA	82049	Monreale	38.759	€ 15.849,06	€ 6.509,23	€ 22.358,29
PA	82053	Palermo	628.693	€ 15.849,06	€ 105.583,33	€ 121.432,39
PA	82055	Petralia Soprana	2.866	€ 15.849,05	€ 481,32	€ 16.330,37
PA	82056	Petralia Sottana	2.381	€ 15.849,05	€ 399,87	€ 16.248,92
PA	82070	Termini Imerese	24.797	€ 15.849,06	€ 4.164,43	€ 20.013,49
PA	82073	Trabia	10.728	€ 15.849,06	€ 1.801,67	€ 17.650,73
RG	88006	Modica	53.483	€ 15.849,06	€ 8.981,99	€ 24.831,05
RG	88009	Ragusa	73.878	€ 15.849,06	€ 12.407,14	€ 28.256,20
SR	89001	Augusta	34.717	€ 15.849,06	€ 5.830,41	€ 21.679,47
SR	89002	Avola	30.710	€ 15.849,06	€ 5.157,47	€ 21.006,53
SR	89005	Canicattini Bagni	6.507	€ 15.849,06	€ 1.092,79	€ 16.941,85
SR	89017	Siracusa	115.776	€ 15.849,06	€ 19.443,54	€ 35.292,60
TP	81001	Alcamo	44.597	€ 15.849,06	€ 7.489,66	€ 23.338,72
TP	81003	Calatafimi-Segesta	6.019	€ 15.849,06	€ 1.010,84	€ 16.859,90
TP	81005	Castellammare del Golfo	14.598	€ 15.849,06	€ 2.451,60	€ 18.300,66
TP	81006	Castelvetrano	29.297	€ 15.849,06	€ 4.920,17	€ 20.769,23
TP	81008	Erice	25.770	€ 15.849,06	€ 4.327,84	€ 20.176,90
TP	81010	Gibellina	3.661	€ 15.849,05	€ 614,83	€ 16.463,88
TP	81011	Marsala	79.571	€ 15.849,06	€ 13.363,23	€ 29.212,29
TP	81012	Mazara del Vallo	50.011	€ 15.849,06	€ 8.398,90	€ 24.247,96
TP	81015	Partanna	9.791	€ 15.849,06	€ 1.644,31	€ 17.493,37
TP	81018	Salemi	9.752	€ 15.849,06	€ 1.637,76	€ 17.486,82
TP	81019	Santa Ninfa	4.728	€ 15.849,05	€ 794,03	€ 16.643,08
TP	81021	Trapani	54.949	€ 15.849,06	€ 9.228,19	€ 25.077,25
TOTALI			2.143.610	€ 840.000,00	€ 360.000,00	€ 1.200.000,00